

T 116
A

BREVE PRIMAVERA

Nemmeno il vento se ne accorse

quando quel tenero fiore

poco a poco

quasi impercettibile

si spense

nella penombra d'una notte d'inverno.

Il profumo dei suoi petali

rimase nell'aria

come lacrime sul volto

mentre il ricordo del passato

riecheggiava nel silenzio

d'un freddo senza fine.

Nemmeno la tempesta

con tutte le sue grida

s'accorse di quando

quel tronco ormai stanco

s'accasciò silenzioso a terra

abbandonato dalla vita.

Sui prati ricoperti di rugiada

s'intrappolò il ricordo di quel legno robusto e resistente

e in quelle foglie sempreverdi

fu scritto il destino d'ogni albero

prezioso come oro

breve come primavera.